

# BILANCIO DI sostenibilità

---

2023 - 2024

---

Terre dell'Etruria



# BILANCIO DI

## sostenibilità

2023 - 2024

## **Lettera ai soci**

### **1. L'identità di Terre dell'Etruria**

1.1 Chi siamo

1.2 La storia

1.3 Mission e valori

1.4 Territori

1.5 Settori produttivi

1.6 Il Percorso di sostenibilità di

Terre dell'Etruria

### **2. Ambito Governance**

2.1 La struttura di governance (identità cooperativa)

2.2 Etica, integrità e compliance normativa

2.3 Sicurezza e protezione dei dati

### **3. Ambito Business**

3.1 Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto

3.2 Digitalizzazione e innovazione

sostenibile

3.3 Relazioni con i soci

3.4 Soddisfazione dei clienti

## **4. Ambito Sociale**

4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti

4.2 Sviluppo, valorizzazione e

benessere del capitale umano

4.3 Diversità, inclusione e pari opportunità

## **5. Ambito Ambiente**

5.1 Efficienza ed autosufficienza

energetica

5.2 Economia circolare

5.3 Sensibilizzazione sull'utilizzo

delle risorse

Nota metodologica

GRI Content Index

## **LETTERA AI SOCI**

Cari Soci,

È con grande piacere che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità 2023-2024. Questo documento rappresenta un passo importante nel nostro impegno continuo verso la trasparenza, la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento che ci permette di comunicare i risultati raggiunti in ambito sociale, ambientale ed economico. È anche un mezzo per condividere con voi, nostri soci, le tematiche rilevanti per Terre dell'Etruria e le relative iniziative intraprese per contribuire allo sviluppo della Cooperativa e del territorio in cui opera.

Sotto il profilo ambientale Terre dell'Etruria riconosce il ruolo centrale delle tematiche collegate nella propria filiera produttiva, ed è fortemente attiva nell'implementare azioni di miglioramento, sia in termini

di uso responsabile delle risorse sia in termini di emissioni, con lo scopo di adottare soluzioni sempre più sostenibili e con un minore impatto sul territorio.

Anche sotto il profilo sociale Terre dell'Etruria è molto attiva e si impegna per coinvolgere costantemente i propri soci e le comunità locali che la circondano. Rimane infatti una priorità assoluta il coinvolgimento dei soci in tutte le attività della Cooperativa al fine di poter creare un valore sul territorio.

Questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Terre dell'Etruria un punto di partenza, l'inizio di un percorso che vedrà la Cooperativa continuare a integrare gli aspetti ESG nella determinazione delle strategie aziendali, nella definizione degli obiettivi e nella definizione delle tecniche produttive.

*Il Presidente*



# CAPITOLO 1

## L'Identità di Terre dell'Etruria

Terre dell'Etruria, Società Cooperativa Agricola tra Produttori fondata il 14 aprile 1950 affonda le proprie origini nella Cooperativa Produttori Donoratico ed è il risultato di una serie **aggregazioni di diverse cooperative**, avvenute nel corso degli anni. Oggi la Cooperativa, con circa **4500 aziende agricole associate, rappresenta la più importante realtà imprenditoriale del mondo agricolo toscano.**

La Cooperativa, che ha la sede sociale e amministrativa nel comune di Castagneto Carducci (LI), si pone sul mercato della filiera agroalimentare con l'obiettivo di **indirizzare, seguire ed aiutare le aziende agricole nelle scelte agronomiche e produttive e di valorizzare le produzioni agricole toscane dei propri associati.**

Terre dell'Etruria esercita la propria attività mediante complessi aziendali organizzati, dislocati sul territorio delle province di Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia e Siena all'interno dei quali i soci produttori possono trovare tutto l'occorrente per la conduzione delle loro aziende. Raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi, pianificazione agricola e assistenza agronomica sono solo alcune delle attività svolte da Terre dell'Etruria con l'obiettivo di soddisfare nel migliore dei modi le aspettative dei soci che rappresentano la proprietà dell'azienda. Tutto questo viene fatto questo pensando la migliore strategia commerciale e ricercando posizionamenti di mercato più remunerativi, offrendo nuovi strumenti per aumentare la redditività del capitale e del lavoro in campagna e fornire prodotti sani e di qualità ai consumatori.

L'esperienza maturata in questi anni porta Terre dell'Etruria a continuare nella strada intrapresa con maggiore volontà ed incisività, rilanciando l'azione competitiva, continuando a investire sulla qualità e sull'innovazione.

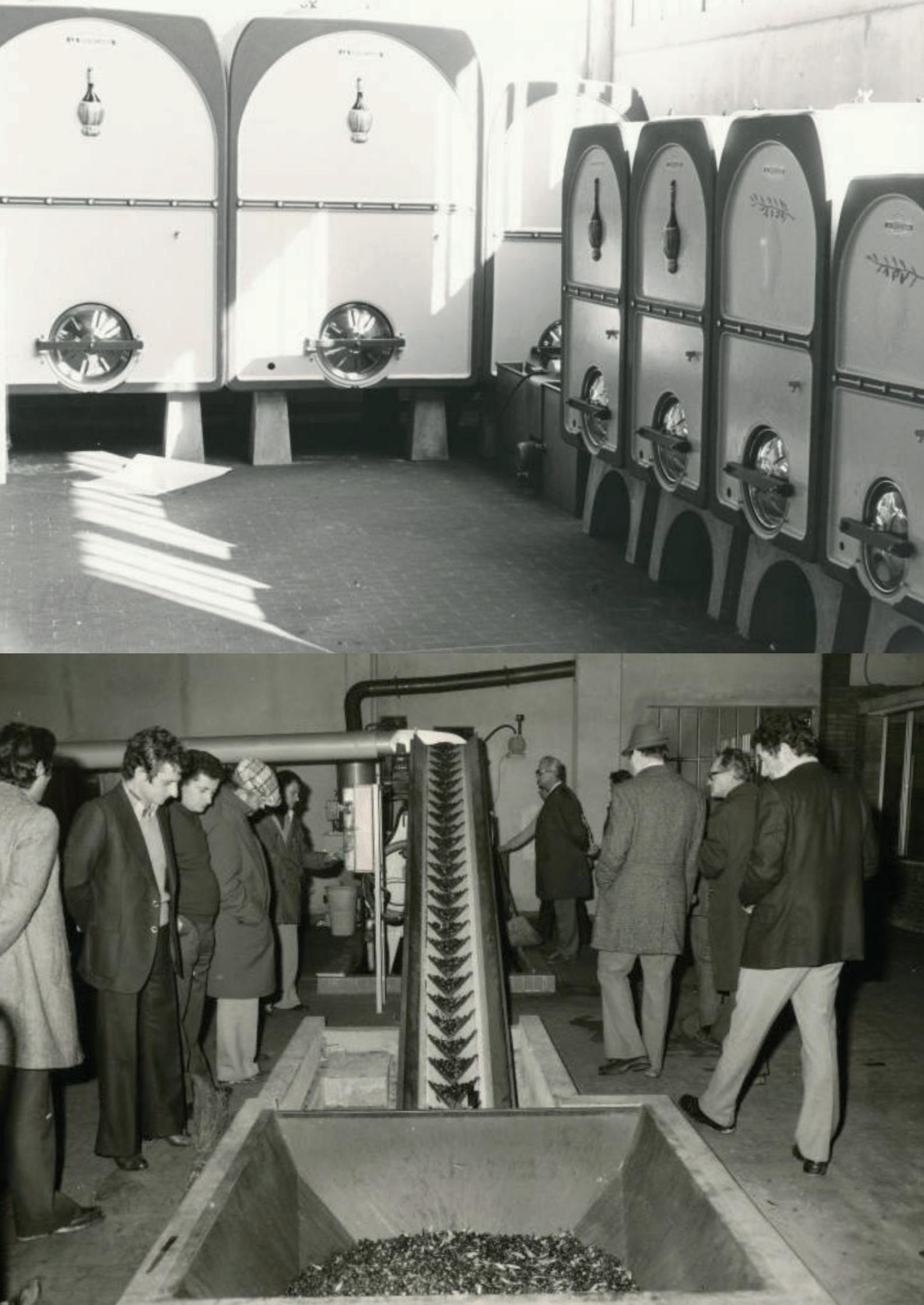
Grazie a personale competente, affidabile e disponibile a rispondere prontamente alle esigenze dei clienti, Terre dell'Etruria segue costantemente i produttori e consiglia, con la presenza puntuale dei propri agronomi, le migliori tecniche colturali utilizzando materie prime selezionate che, nella fase di trasformazione dei prodotti ottenuti dai campi, aiutano a conservare ed esaltare le produzioni tipiche regionali, a tramandare la tradizione agricola toscana ed a preparare quei prodotti della nostra gastronomia che tanto sono apprezzati e conosciuti nel mondo.

La distintività che contraddistingue Terre Dell'Etruria è il frutto di una politica aziendale fondata sul criterio della multi settorialità e della molteplicità dei servizi offerti a soci e clienti in grado di presidiare l'intera filiera produttiva, che consente di attuare, insieme ai produttori, una programmazione mirata e fortemente orientata alla qualità.

Il modello di filiera consiste in un sistema integrato di produzione in cui la Cooperativa coordina e segue direttamente tutte le fasi, dalla fornitura dei mezzi tecnici, alla fase di accrescimento e raccolta della materia prima, per finire alla fase di conferimento in Cooperativa dove il prodotto viene stoccatto nei vari centri di raccolta, controllato, lavorato ed infine immesso sui mercati privati e della GDO.

Il presidio dell'intera filiera produttiva permette di attuare insieme ai produttori una programmazione mirata e fortemente orientata all'eccellenza qualitativa delle produzioni, grazie anche al sistema incentivante, previsto dai vari regolamenti di filiera in specifici settori di attività, che prevede una remunerazione variabile al produttore in funzione di parametri qualitativi ottenuti.

Questo modello consente una migliore valorizzazione del prodotto al socio, tutelando così il territorio e il patrimonio agroalimentare, l'ottenimento di elevati standard qualitativi e l'assicurazione al consumatore finale di un prodotto raccolto, lavorato e distribuito minimizzando l'impatto ambientale dell'intero ciclo.



## ANNI 1950 - 1980

### Anni 50

il 14 aprile 1950 nasce a Donoratico, nel comune di Castagneto Carducci, la cooperativa Produttori Donoratico costituita per la commercializzazione del latte prodotto dai 35 soci fondatori. La Cooperativa rappresenta una delle prime esperienze di produttori impegnati non solo nella raccolta ma anche nella trasformazione e commercializzazione del latte.

### Anni 70

Nel corso di questi anni la Cooperativa decide di ampliare la propria attività nel settore cerealicolo ed olivicolo associando una serie di coltivatori dei comuni limitrofi con l’obiettivo di realizzare due centri di stoccaggio per la raccolta e conservazione dei cereali rispettivamente nei comuni di Castagneto Carducci e Rosignano Marittimo.

Nel frattempo, nei primi anni 70, a Castagneto Carducci, la Cooperativa rileva in affitto un piccolo frantoio aziendale. L’allargamento della base sociale e il consolidamento dei nuovi obiettivi porta al cambio di denominazione della Cooperativa originaria che, con atto del 17 dicembre 1975, assume il nome di Cooperativa produttori Agricoli Livornesi in sigla Co.P.A.L..

Gli anni '70 sono un periodo di forte espansione sia per volumi di prodotto commercializzato sia per numero di soci; tutto questo porta



all'apertura di un magazzino per la vendita dei prodotti e di un centro di stoccaggio cereali a Castagneto Carducci e Rosignano Marittimo.

Nel 1976 viene deliberata la costruzione del nuovo frantoio a Castagneto Carducci presso un terreno che nel frattempo era stato acquistato per la realizzazione del centro di stoccaggio cereali.

## ANNI 1980 – 2000

### Annì 80

la crescita degli anni '70 viene consolidata nel decennio successivo grazie ad una nuova strategia aziendale che vede la Cooperativa impegnata nella pianificazione di operazioni di ampliamento dell'attività guardando a mercati al di fuori della provincia di Livorno.

### Annì 90

Il 24 maggio 1994 viene incorporata per fusione la cooperativa Val di Cecina di Montecatini Val di Cecina acquisendo un nuovo magazzino a Casino di Terra. Nel frattempo, da parte di Co.P.A.L. ed altre cooperative di allevamento bovino, viene costituto un Consorzio chiamato Co.Agro per fornire servizi, in particolare di assistenza veterinaria, alle stalle sociali. Il processo di aggregazione in atto porta alla trasformazione del Consorzio Co.Agro in cooperativa modificando anche il tipo di attività svolta e l'oggetto. Nel 1997 il 14 gennaio cambia il

Presidente del Consiglio di Amministrazione: esce Marino Favilli ed entra Miriano Corsini, già Presidente regionale dell'associazione delle cooperative agricole aderenti a Legacoop.

In questi anni il Consiglio di amministrazione delibera una serie di aumenti di capitale sociale con l'entrata anche di soci sovventori, finalizzati alla ristrutturazione dei centri aziendali, ristrutturazioni che andranno avanti nel corso anche dei futuri anni ed avvia una serie di importanti programmi di certificazione di processo e prodotto che portano la Cooperativa, in data 2 novembre 1999 ad acquisire la prima certificazione ISO 9001 per i propri settori produttivi.

## **ANNI 2000 - 2010**

### **Anni 2000**

Continua la campagna di acquisizioni. In data 26 settembre 2001 la Co.Agro incorpora la cooperativa Innovatrice di Chianni, nella provincia di Pisa, la cooperativa ortofrutta di Venturina e la cooperativa fra produttori Agricoli Comprensorio del Cornia di Vignale Riotorto nella provincia di Livorno. Con questa operazione nasce la cooperativa Terre dell'Etruria che con decisione unanime dei soci intende assumere



un ruolo chiave nel panorama agricolo regionale ponendosi come obiettivo l'aggregazione ulteriore di altre cooperative della costa. Viene avviato il processo di diversificazione dei settori produttivi, con l'inserimento del nuovo settore ortofrutticolo e ridisegnato l'organigramma aziendale.

Nel frattempo, Terre dell'Etruria costituisce la Co.gri Agricola S.r.l. per il confezionamento e la commercializzazione dell'olio extravergine di oliva per conto della Cooperativa e dei soci e favorisce la nascita della cooperativa Airone con lo scopo di aiutare i soci nella gestione dei vari servizi agricoli in campo.

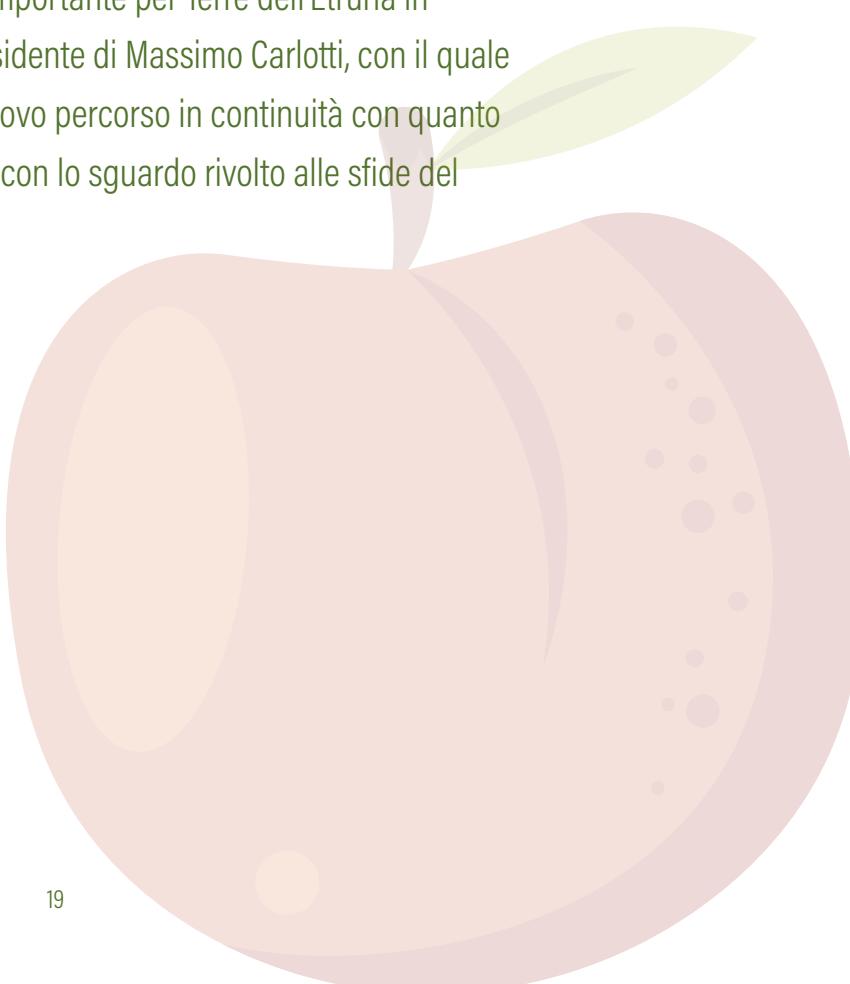
Il 17 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione, per consolidare il settore oleario in forte espansione, delibera l'acquisizione del 20% del capitale della Spa Montalbano Agricola Alimentare con sede operativa a Vinci (FI) la cui quota di maggioranza è detenuta dall'Oleificio Cooperativo Montalbano. Si crea in questo modo il maggiore gruppo toscano per produzione dell'olio extravergine di oliva toscano IGP.

## **ANNI 2010 - 2020**

In data 13 giugno 2011 viene costituita, assieme alla Romagnoli Fratelli S.p.a., la società Toscana & Sapori s.r.l. per la lavorazione e commercializzazione della patata e cipolla toscana della quale Terre dell'Etruria detiene la maggioranza delle quote. In data 03 giugno 2014 viene firmato l'atto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Agricola Agrimaremma in Terre dell'Etruria.

Con questo importante passaggio, Terre dell'Etruria estende la propria attività nella provincia grossetana fino ai confini del Lazio, aumentando la propria base sociale e acquisendo quattro nuovi magazzini per la vendita di mezzi tecnici, cinque centri di stoccaggio cereali, un negozio per la vendita di prodotti agroalimentari, un frantoi e una cantina nei comuni di Manciano e di Magliana in Toscana.

Il 21 ottobre 2014 è un giorno importante per Terre dell'Etruria in quanto si insedia il nuovo presidente di Massimo Carlotti, con il quale inizia per la Cooperativa un nuovo percorso in continuità con quanto programmato nel passato, ma con lo sguardo rivolto alle sfide del futuro.



Nel 2015 viene costituito il documento di pianificazione strategica 2016-2018 attraverso il confronto con soci, dipendenti e amministratori. Il 27 giugno 2015 viene inaugurato il nuovo punto vendita di Grosseto, un investimento importante che lancia la Terre dell'Etruria in una nuova sfida commerciale e mediatica che la accompagnerà del corso dei prossimi anni.

Nel 2017 Terre dell'Etruria si espande nella provincia senese con l'affitto di due centri stoccaggio cereali a Castelnuovo Berardenga (SI) e a Castiglione d'Orcia (SI) e con la presenza di tecnici specializzati per la consulenza ai clienti della zona. Nel marzo 2018 Terre dell'Etruria acquisisce la gestione di una seconda centrale ortofrutticola, specializzata nella lavorazione e commercializzazione della cipolla di Albinia e del prodotto biologico. La sede dell'attività è Braccagni (Grosseto) e ciò permette un rapporto più diretto ed immediato con i soci produttori di ortofrutta presenti nella zona sud della Toscana.

Dal 1° gennaio 2020, grazie all'accordo con la cooperativa agricola CO.PA.CA., un altro centro aziendale si aggiunge a quelli già esistenti nell'area della maremma e precisamente nel comune di Orbetello frazione Alberone di Polverosa. Il centro aziendale è costituito da un magazzino per la vendita di prodotti agricoli, mangimi, articoli da giardinaggio, ecc. e da un complesso di silos per lo stoccaggio dei cereali.





L'operazione, oltre ad ampliare la base sociale della Cooperativa nell'area grossetana, ha permesso una migliore gestione del settore cereali, grazie ai nuovi spazi di stoccaggio e ha consolidato la produzione di alcuni ortaggi con particolare attenzione alla cipolla.

Nel 2024, in virtù della sottoscrizione di un contratto di affitto d'azienda stipulato con la cooperativa Il Frantoio di Montepulciano, Terre dell'Etruria ha avviato la gestione dello stesso frantoio per la campagna olearia, con l'intento di finalizzare la fusione nei primi mesi del 2025. Contestualmente, ha attivato un nuovo punto vendita per la vendita di prodotti agricoli, mangimi, articoli da giardinaggio nello stesso stabile.

Nell'ottobre dello stesso anno Terre dell'Etruria ha sottoscritto un contratto di affitto di rami d'azienda con Cooperative Montalbano Olio & Vino di Lamporecchio (PT), prevedendo di finalizzare la fusione nei primi mesi del 2025. In forza di questo contratto Terre dell'Etruria ha preso in gestione i punti vendita di Lamporecchio, Cerbaia, Pontassieve, Empoli, oltre al Frantoio di Vinci. All'interno del frantoio, la Cooperativa ha aperto un punto vendita di prodotti alimentari.

# **La missione e i valori di Terre dell'Etruria**

La missione delinea il nostro ruolo nel territorio, il valore che offriamo ai soci e ai mercati, e gli impegni che ci siamo assunti nei confronti di tutti i soggetti interessati. I nostri valori ci guidano come una bussola etica e morale, e descrivono i comportamenti da tenere tra colleghi, soci e con i clienti. Insieme, costituiscono le fondamenta sulle quali devono poggiare tutte le nostre decisioni.

## **MISSIONE**

Il Socio al centro: sostenere il Socio con adeguate strategie, funzioni e servizi.

## **VALORI E COMPORTAMENTI**

Rispondere e soddisfare in pieno le aspettative dei nostri Soci.

L'impegno di Terre dell'Etruria nei confronti dei propri soci e dei mercati si basa su quattro principi fondamentali:

## **FIDUCIA**

Operiamo con integrità e indipendenza, e sappiamo di poter contare su colleghi che a loro volta si comportano in maniera etica e affidabile in tutto ciò che fanno. Nello specifico ci impegniamo a:

- Tenere alti i principi di integrità, indipendenza e obiettività
- Garantire accuratezza ed esaustività nella fornitura dei nostri prodotti e servizi
- Agire in maniera etica e trasparente
- Dimostrare coerenza tra ciò che si dice e ciò che si fa

## **INNOVAZIONE**

Innoviamo per servire i soci, i clienti, promuovere la nostra crescita e avere successo in ambienti di business dinamici. Ci impegniamo a:

- Provare sempre cose nuove e imparare da esse, essere curiosi
- Agire con coraggio e individuare nuove opportunità anticipando le esigenze dei soci e clienti
- Mettere in discussione lo status quo per trovare nuove strade
- Farsi sentire, condividere le idee e spronare gli altri a comportarsi allo stesso modo



## COLLABORAZIONE

Lavoriamo in sinergia tra di noi, con i nostri soci, i clienti e i partner del settore per offrire risultati ed esperienze eccellenti. Ci impegniamo a:

- Collaborare con i soci e collaboratori per sviluppare soluzioni congiunte e abbattere le barriere interne
- Assumere un atteggiamento positivo quando si lavora insieme ad altri: la concorrenza è all'esterno
- Condividere le idee e le risorse all'interno dell'intera società affinché si diffondano e sortiscano effetti positivi: siamo tutti gestori di risorse, non ne siamo i titolari
- Instaurare rapporti fruttuosi con colleghi e partner del settore per consentire ai nostri soci di ottenere i propri risultati

## PERFORMANCE

Otteniamo risultati, eccellendo in un lavoro che ha un impatto positivo sul territorio. Ci impegniamo a:

- Essere i fautori dei nostri risultati, operare con alacrità e fare in modo che le cose accadano
- Ridurre la complessità
- Eccellere nell'esecuzione
- Fornire e cercare riscontri sull'operato in modo tempestivo e franco, e sulla base delle quali si possano prendere iniziative

## TERRITORI

Terre dell'Etruria opera esclusivamente nel territorio toscano, in sei province diverse: Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia e Siena. Queste province sono la sede dei centri di produzione dei diversi settori produttivi di Terre dell'Etruria e dei centri vendita, complessivamente 21, dove i consumatori possono trovare i prodotti finiti.

Per la produzione di olio la Cooperativa ha nell'insieme 6 frantoi dislocati tra Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena, mentre per la produzione vitivinicola ad oggi è presente solo una cantina in provincia di Grosseto.

Il settore ortofrutticolo, invece, conta 2 centrali di produzione di cui una in provincia di Livorno e una in provincia di Grosseto.

Infine, per la produzione dei cereali, settore che ad oggi è il settore più remunerativo per Terre dell'Etruria, tra le quattro province sono dislocati 15 centri di stoccaggio dei cereali.

## LA SUDDIVISIONE TERRITORIALE



# SETTORI PRODUTTIVI

La cooperativa è specializzata in sei settori produttivi: Agroforniture, Olio, Vino, Ortofrutta, Cereali, Assistenza Tecnica



## SETTORE AGROFORNITURE

Il settore agroforniture si compone di 22 punti vendita attraverso i quali la cooperativa mette a disposizione delle aziende agricole tutto l'occorrente per la conduzione della propria impresa come agrofarmaci, concimi, sementi e piante, mangimi, impiantistica, irrigazione, macchine ed attrezzature agricole, prodotti enologici. Inoltre i punti vendita mettono a disposizione una vasta scelta di prodotti per l'agricoltore hobbyista, prodotti per la casa, prodotti per il pet-food e per la cura del giardino e del verde domestico in generale.

Alcuni punti vendita mettono a disposizione di soci e clienti anche prodotti agroalimentari, molti dei quali a Marchio della Cooperativa, come ortofrutta, vino, olio e altri prodotti trasformati come sottoli, patè, pesti, sughi, salse e conserve, farina e pasta.



## SETTORE OLEARIO

Terre dell'Etruria rappresenta uno dei più importanti riferimenti del mondo olivicolo della Toscana, grazie a suoi circa 2.400 soci olivicoltori, dislocati principalmente lungo la fascia litoranea e pedecollinare che va dalla "Costa degli Etruschi" Livornese alla "costa Maremmana" del Grossetano, oltre alla fascia interna del "Montalbano" che abbraccia le provincie di Firenze, Pistoia e Prato.

Questi utilizzano i frantoi della Cooperativa per la molitura delle olive, con un conferimento alla Cooperativa di oltre 7000 quintali di olio extravergine di oliva nel 2024.

Dal punto di vista botanico, nella composizione varietale predominano le varietà Frantoio, Moraiolo, Maurino, Pendolino e Leccino. La raccolta delle olive viene eseguita ancora oggi, per la maggior parte degli oliveti, manualmente quando le olive si trovano ancora sulla pianta ed hanno raggiunto il giusto grado di maturazione.

Gli accurati metodi di coltivazione degli oliveti, la natura del terreno, il clima mite che caratterizza l'intera zona di produzione, le moderne tecniche di lavorazione delle olive, i ristretti tempi di attesa dalla raccolta alla frangitura, la stessa gramolazione che avviene per semplice separazione meccanica e fisica delle olive, i moderni locali di stoccaggio e confezionamento dell'olio totalmente climatizzati, sono solo alcuni degli aspetti che fanno del nostro olio un prodotto apprezzato dai mercati nazionali e internazionali e che garantiscono il mantenimento della freschezza del frutto ed assicurano nel tempo un prodotto con sapori e profumi tipici dell'oliva appena spremuta.

## SETTORE VITIVINICOLO

Il settore vitivinicolo è un settore importante per la Cooperativa, su cui investire e nel quale la stessa si impegna ad incrementare e migliorare i risultati futuri. Attualmente, Terre dell'Etruria ha a disposizione oltre 100 ettari di vigneti specializzati in tipologie autoctone ed in purezza, suddivisi tra oltre 50 soci conferitori.



Ogni anno si producono oltre 8.000 quintali d'uva che viene poi mandata all'unica cantina della Cooperativa del Poderone a Magliano (GR), che si occupa della trasformazione e successiva commercializzazione dei prodotti.

I vini di Terre dell'Etruria attualmente commercializzati escono sotto due diversi marchi:

Il Poderone

Antico Borgo

Per garantire la massima qualità nei processi produttivi Terre dell'Etruria mette a disposizione dei propri soci un tecnico agronomo dedicato che li accompagna in tutte le fasi produttive fino alla liquidazione delle uve conferite in Cooperativa.

Oltre agli stabilimenti dedicati alla produzione, la Cooperativa ha anche un punto vendita in cui è possibile degustare direttamente il prodotto e acquistarlo, sfuso o imbottigliato. Grazie a questi volumi produttivi, il settore vinicolo porta a Terre dell'Etruria circa 1.000.000 euro di vendite medie, grazie al grande lavoro svolto dai tecnici della Cooperativa.

A conferma dell'importanza del settore vitivinicolo per Terre dell'Etruria negli anni sono stati adottati in vigneto criteri e metodi di produzione sostenibili per tutelare il territorio e, al contempo, sono stati effettuati importanti investimenti sui programmi di difesa personalizzati e sull'uso corretto di tutti gli strumenti disponibili. È evidente, quindi, come negli anni siano stati fatti molti passi in avanti fatti da Terre dell'Etruria soprattutto in merito alla cura per i propri prodotti e nell'attenzione per il cliente finale.



## SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Nel settore ortofrutticolo Terre dell'Etruria si è ritagliata un ruolo guida nel conferimento, condizionamento e distribuzione del prodotto, grazie ad una eccezionale programmazione e ad un costante monitoraggio di tutte le fasi della produzione.

Nel 2014 è nata l'Organizzazione di Produttori di Terre dell'Etruria che oggi conta circa 110 aziende orticolte lungo la costa toscana. Realtà imprenditoriali dotate di un'eccellente professionalità. Negli ultimi anni, con il supporto del nostro staff tecnico, abbiamo iniziato a distinguerci per l'eccellenza delle nostre produzioni. Un fenomeno di specializzazione culturale che ha portato i nostri soci a investire per ottenere standard qualitativi sempre più alti.

La Cooperativa oggi è in grado di offrire ai propri soci molteplici servizi:

- pianificazione culturale
- ritiro dei prodotti, stoccaggio
- conservazione
- lavorazione e commercializzazione

Terre dell'Etruria è dunque un partner affidabile per il Socio, che viene costantemente seguito e indirizzato nelle varie fasi di lavorazione. Terre dell'Etruria nel settore ortofrutticolo è inoltre un fornitore per la G.D.O -Grande Distribuzione Organizzata- che può contare sull'assoluta aderenza del prodotto agli

standard richiesti in termini di qualità e di salubrità per il consumatore. Questi standard vengono garantiti dalla Cooperativa, che sottopone sistematicamente tutti i prodotti lavorati ad attenti e scrupolosi controlli merceologici e analitici.

Nel settore ortofrutticolo sono state introdotte molteplici iniziative, tra cui il progetto "Zero Residui" (si rimanda al capitolo 3.1 Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto per ulteriori informazioni).

## SETTORE CEREALICOLO

Terre dell'Etruria da sempre opera nel settore cerealico e riconosce l'importanza di saper scegliere le materie prime giuste e saperle valorizzare nel loro ciclo di accrescimento. La Cooperativa ha investito molto negli anni nel rinnovamento dei propri impianti di stoccaggio e nelle attrezzature tecnologiche con le quali vengono eseguiti i sistemi qualitativi di controllo all'atto della consegna del prodotto.

Relazioni industriali con molini e pastifici, accordi di partnership per la fornitura di sementi selezionati, strumenti associativi per la commercializzazione, aggiornamento tecnico continuo degli agricoltori e dei nostri agronomi, questi i valori introdotti per trovare un adeguato riscontro sui mercati di sbocco. Per riconoscere la migliore redditività ai produttori, vengono indicate ai soci diverse soluzioni di coltivazione ed altrettante proposte di liquidazione del



prodotto conferito. Tutti i contratti sono caratterizzati da premi che vanno in aggiunta al prezzo definito attraverso i listini AGER di Bologna. Ai contratti sono allegati i disciplinari di produzione definiti da Terre dell'Etruria nei quali sono indicate le linee tecniche produttive più adeguate al raggiungimento delle caratteristiche qualitative e quantitative.

La Cooperativa, in data 27 luglio 2017, ha ottenuto il riconoscimento della sezione OP cereali. L'adesione all'OP è sempre un'ottima opportunità per i produttori, in modo da poter accedere ai contributi comunitari e permettere alla Cooperativa di conoscere ogni anno, con anticipo, i volumi delle produzioni per singolo prodotto così da poter organizzare al meglio le vendite e spuntare prezzi migliori sui mercati.

## SETTORE ASSISTENZA TECNICA

Il settore in questione è trasversale e complementare a tutti gli altri appena menzionati. Il settore conta sull'esperienza di 17 tecnici di campagna che hanno il compito di assistere l'azienda agricola in tutte le fasi agronomiche delle proprie produzioni, indicando modalità, tempi e soluzioni adeguate all'ottenimento di una produzione sostenibile e con tutte le caratteristiche che permettano la trasformazione e/o la commercializzazione.



# **IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI TERRE DELL'ETRURIA**

Terre dell'Etruria si è sempre posta obiettivi ambiziosi sul tema della tracciabilità e della sostenibilità, soprattutto grazie anche alla continua richiesta da parte dei suoi consumatori che richiedono prodotti con determinate caratteristiche, con un elevato livello di genuinità e territorialità.

Consapevole della crescente importanza del ruolo che la sostenibilità riveste nel modello di impresa in una prospettiva di sviluppo responsabile delle proprie attività, Terre dell'Etruria ha avviato nel 2023 e continua nel lavoro del suo percorso di sostenibilità volto, in primo luogo, alla comprensione dello "stato dell'arte" delle proprie pratiche sui temi ESG (ambientali, sociali e di governance), all'individuazione delle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per la Cooperativa e i suoi stakeholder e, infine, a mostrare l'impegno e l'attenzione che la Cooperativa dedica a queste tematiche.

Il percorso svolto nel 2023 si è suddiviso in tre principali fasi:

- 1 Analisi del contesto per comprendere il modello ESG adottato dalla Cooperativa
- 2 Confronto e ascolto dei responsabili dei diversi settori produttivi in cui opera Terre dell'Etruria per l'individuazione delle tematiche rilevanti
- 3 Prioritizzazione dei temi rilevanti attraverso un incontro di gruppo con i soci della Cooperativa. L'analisi del contesto è stata strutturata in due analisi diverse: un'analisi del contesto interno di Terre dell'Etruria attraverso lo studio delle attività della Cooperativa e della documentazione interna e un'analisi di benchmark delle strategie di sostenibilità di società concorrenti e società di settori comparabili con quello della Cooperativa.



Da questa analisi è stato possibile individuare le tematiche potenzialmente rilevanti per Terre dell'Etruria, attinenti alle diverse operazioni della Cooperativa. Le tematiche individuate sono state collocate nei principali pilastri di sostenibilità (Environmental, Social, Governance e Business) per una lettura semplificata e più coerente rispetto ai principali framework di riferimento in materia di sostenibilità.

La lista delle tematiche è stata definita anche con il contributo dei responsabili dei diversi settori produttivi di Terre dell'Etruria attraverso un'attività di confronto e ascolto.

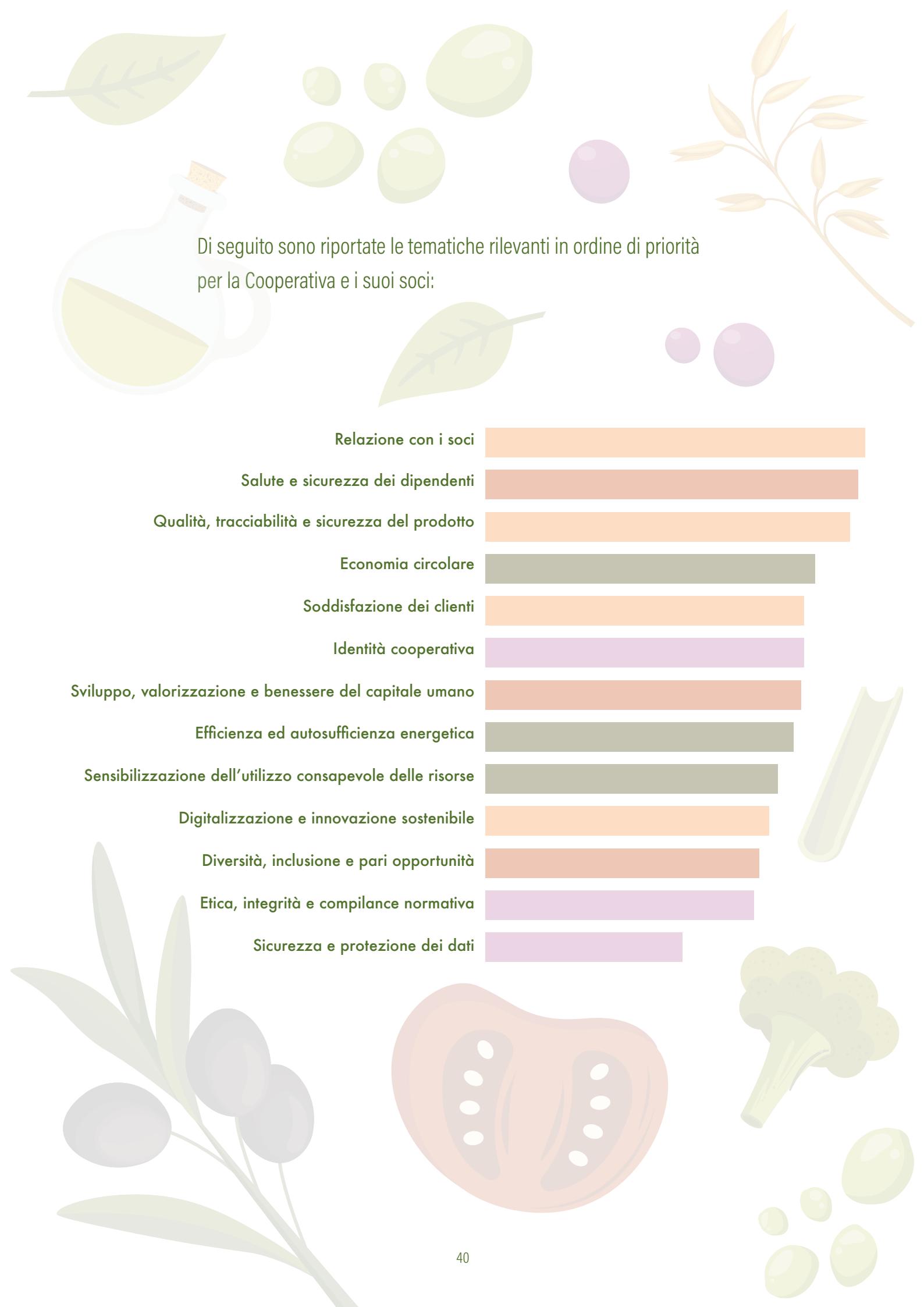


Sono state così individuate 13 tematiche rilevanti per la Cooperativa, divise in 4 pilastri:

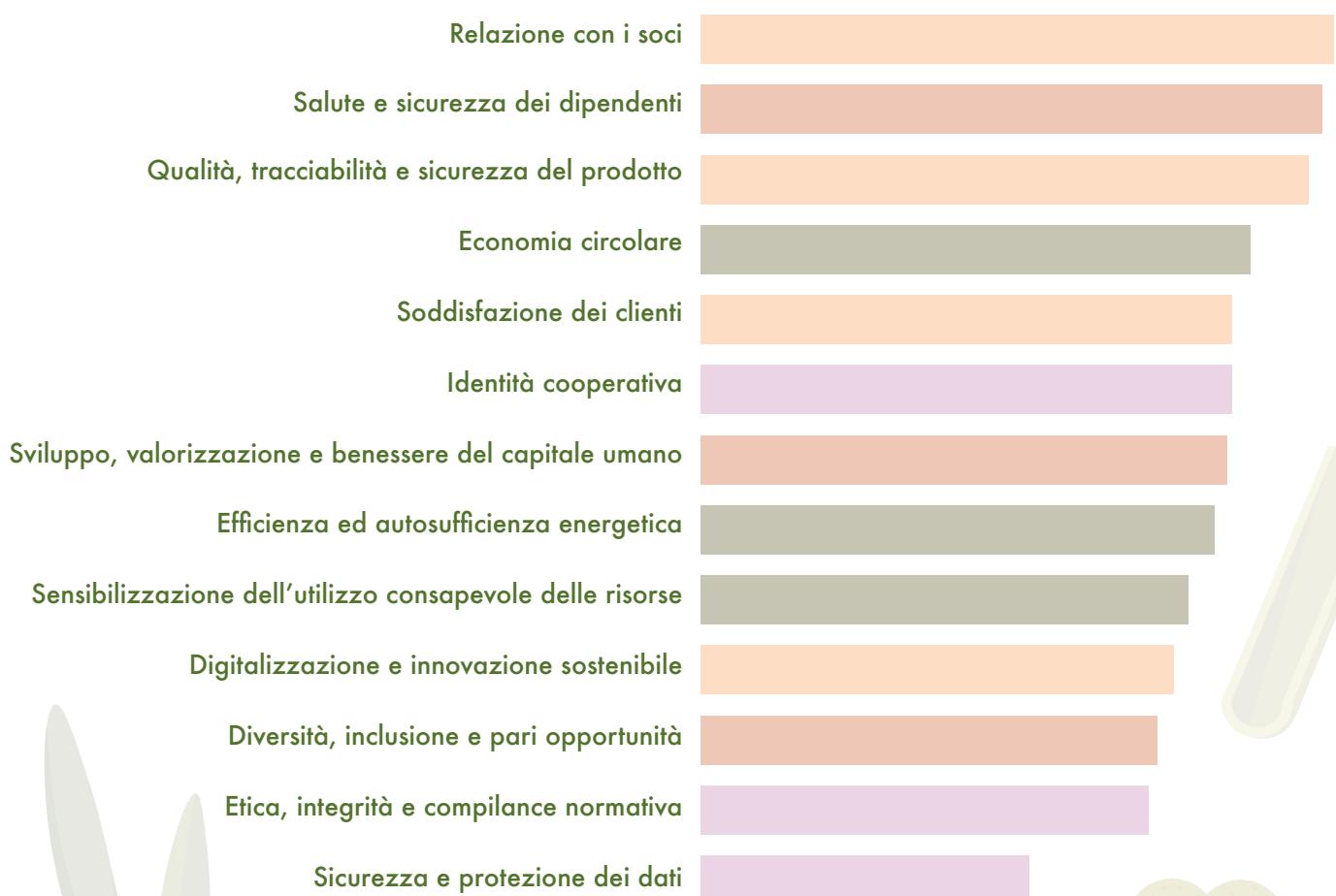
Ambiente	Sociale	Governance	Business
efficacia e autosufficienza energetica	Salute e sicurezza dei dipendenti	Etica, integrità e compialience normativa	Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto
Economia circolare	Sviluppo, valorizzazione e benessere del capitale umano	Sicurezza e protezione dei dati	Relazione con i soci
Sensibilizzazione sull'utilizzo responsabile delle risorse	Diversità, inclusione e pari opportunità	Identità cooperativa	Digitalizzazione e innovazione sostenibile
			Soddisfazione dei clienti

Successivamente, le tematiche sono state prioritizzate attraverso il coinvolgimento dei soci con un incontro di gruppo (sia in presenza che da remoto) finalizzato a raccogliere il loro contributo circa le iniziative di sostenibilità in corso e alla loro valutazione dei temi rilevanti, mediante la somministrazione di un questionario online.

Questa attività ha permesso di comprendere quali sono le tematiche più rilevanti per la Cooperativa e i suoi soci e per definire gli ambiti di azioni prioritari da implementare.



Di seguito sono riportate le tematiche rilevanti in ordine di priorità per la Cooperativa e i suoi soci:



Dall'analisi sono emersi come temi prioritari per Terre dell'Etruria "Relazione con i soci", "Salute e sicurezza dei dipendenti" e "Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto". Questo dimostra l'importanza che la Cooperativa rivolge alla valorizzazione delle relazioni con la sua base sociale attraverso un dialogo e un'interazione continua, alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e al garantire elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti e della loro tracciabilità lungo tutta la catena del valore, attraverso il rispetto delle normative e l'ottenimento di certificazioni che attestino l'impegno e i risultati raggiunti.

Nel 2024 Terre dell'Etruria ha aggiornato l'analisi del contesto interno ed esterno, confermando la rilevanza dei temi di sostenibilità emersi nell'anno precedente. Il processo ha incluso la riformulazione del tema 'Efficienza e autosufficienza energetica' in 'Efficienza energetica e Cambiamento climatico' in linea con la crescente sensibilizzazione nei confronti della problematica dei cambiamenti climatici.

Infine, nel 2024 Terre dell'Etruria ha avviato la compilazione del questionario ESG Synesgy per la valutazione delle proprie performance di sostenibilità. Misurare le pratiche ambientali, sociali e di governance implementate all'interno dell'organizzazione permette di identificare punti di forza e aree di miglioramento nelle politiche aziendali riguardanti la sostenibilità. Inoltre, fornisce una base per migliorare la trasparenza e la responsabilità negli anni, contribuendo a rispondere alle crescenti richieste di stakeholder e regolatori in tema di sostenibilità.



# CAPITOLO 2

## Ambito Governance

## **AMBITO GOVERNANCE**

Terre dell'Etruria è una società cooperativa a mutualità prevalente e presenta due tipologie di soci:

**SOCI COOPERATORI**, ossia quei soci che partecipano allo scambio mutualistico, attraverso le proprie prestazioni o l'utilizzo dei beni o servizi offerti dalla Cooperativa.

**SOCI SOVVENTORI**, ossia quei soci che investono capitale nella Cooperativa al fine di raggiungere obiettivi di comune interesse o per realizzare particolari progetti.

Attualmente sono presenti complessivamente 4605 soci, di cui 4584 soci cooperatori.

## **LA STRUTTURA DI GOVERNANCE**

La struttura di governance di Terre dell'Etruria è composta dall'Assemblea dei soci – Assemblee separate, dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio sindacale, dall'Assemblee delle sezioni soci – Consiglio di Sezione soci e dalle Assemblee OP.



## **ASSEMBLEA DEI SOCI – ASSEMBLEE SEPARATE**

L'assemblea dei soci riunisce tutti i soci della cooperativa. Dato che la cooperativa conta più di 3.000 soci e svolge le proprie attività su più province, come previsto dall'articolo 2540 del codice civile i soci sono riuniti in più assemblee separate in modo da facilitarne la partecipazione. I soci così riuniti, sia in forma ordinaria che straordinaria, hanno il compito di deliberare sulle materie previste dallo statuto e dal codice civile.



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

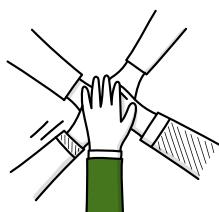
Terre dell'Etruria è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, composto da un numero dispari di membri compreso fra un minimo di 11 ed un massimo di 31, sulla base anche di quanto stabilito da apposito regolamento e previa determinazione del loro numero, fra i soci iscritti da almeno tre mesi. Nel triennio 2022- 2024 il Consiglio di Amministrazione di Terre dell'Etruria si compone di 25 membri, di cui 3 donne.

La Cooperativa ha un proprio Regolamento che disciplina il rinnovo degli organismi di rappresentanza e prevede la condivisione con le varie sezioni soci delle cooperative distribuite nei territori di riferimento. Nello specifico alle assemblee delle sezioni soci è demandato il compito di rinnovare i consigli di sezione soci che sono degli organismi, composti al massimo da 9 soci, che hanno il compito di gestire le attività locali della Cooperativa. Successivamente al rinnovo, i consigli di sezione indicano i propri rappresentanti al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in forma congiunta, i consigli di sezione



si riuniscono per discutere e valutare la proposta di un nominativo da indicare come futuro Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre ad indicare e ratificare le proposte per eventuali componenti "esterni" non soci del CdA.

Al Consiglio di Amministrazione spetta l'amministrazione legale della società e la responsabilità della gestione della Cooperativa e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre il ruolo di approvare il Bilancio di Sostenibilità.



## **COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale, come da normativa vigente, è attualmente composto da tre membri ed ha il compito di vigilanza sull'amministrazione e sull'intera attività della Società. In particolare, il Collegio Sindacale ha l'obbligo di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, pertanto, svolge il ruolo di supervisione sulla legittimità della gestione, sulla correttezza del procedimento decisionale seguito dagli Amministratori, e che, in ultima analisi, gli stessi compiano scelte conformi ai canoni di buona amministrazione, che le operazioni siano giustificabili in rapporto all'oggetto sociale, che gli Amministratori non si comportino con negligenza, imperizia o imprudenza. Il Collegio Sindacale, inoltre, effettua un controllo sull'attività dell'assemblea dei soci, verificando il rispetto delle formalità previste per la convocazione dell'assemblea; la conformità delle deliberazioni alla legge e allo statuto.

## **ASSEMBLEA DELLA SEZIONE SOCI CONSIGLIO DELLA SEZIONE SOCI**

Le sezioni soci sono organismi territoriali di rappresentanza dei soci e hanno lo scopo di avvicinare la cooperativa ai territori, favorendo la partecipazione attiva. Terre dell'Etruria ha istituito 11 sezioni soci suddividendo in altrettante aree il territorio in cui opera. Le assemblee riuniscono tutti i soci afferenti ad ogni determinata area. Gli altri organismi della sezione soci sono: il consiglio di sezione che è composto da un numero di membri che va da tre a nove, tra i quali lo stesso Consiglio sceglie il Presidente. Le modalità di elezione del Consiglio di Sezione sono indicate in un apposito regolamento ed appunto, il Presidente che dirige il Consiglio della Sezione e ne promuove l'attività ed è responsabile dei rapporti e del coordinamento con le altre Sezioni Soci, con il Consiglio di Amministrazione e con la direzione aziendale.

## **ASSEMBLEE DI SETTORE**

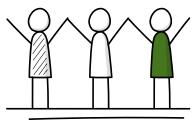
Le assemblee di settore sono assemblee che riuniscono i soci ordinari che commercializzano la propria produzione o che utilizzano i servizi erogati per quel determinato settore. L'Assemblea di settore propone le linee di sviluppo del settore e approva gli specifici regolamenti su proposta del Consiglio di amministrazione.

Fanno parte delle assemblee di settore le ASSEMBLEE DI SETTORE DELLA SEZIONE OP, tali assemblee riuniscono i soci ordinari che aderiscono alla Sezione Organizzazione di Produttori costituita dalla cooperativa per quel determinato settore.



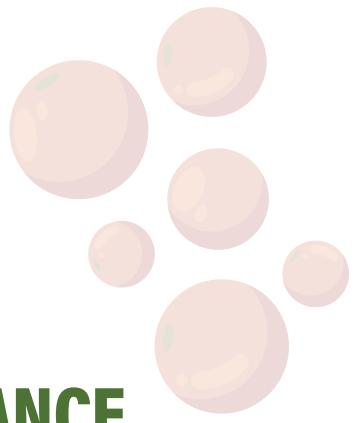
## DIREZIONE OPERATIVA

È altresì istituita, su delibera del consiglio di amministrazione, una Direzione operativa, organo non statutario, della quale della quale fanno parte i responsabili delle varie aree di affari della Cooperativa. Tale organismo è coordinato da un responsabile a cui è demandato il compito delle strategie, delle politiche commerciali, dell'organizzazione aziendale intersetoriale, della gestione aziendale nel suo complesso, del personale e dell'attuazione delle direttive del CdA e del Presidente del CdA. La Direzione operativa ha la funzione di coordinamento e gestione di ciascun settore produttivo della Cooperativa. Inoltre, ha il compito di definire le attività di gestione e sviluppo da intraprendere e di presentarle al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Infine, detiene la responsabilità di validare le informazioni contenute all'interno del Bilancio di Sostenibilità.



## SEZIONE SOCI

Sono presenti molteplici sezioni soci delle cooperative distribuite nei territori di riferimento, dove hanno sede in centri aziendali, sulla base di quanto stabilito dal "Regolamento 13" - Regolamento che disciplina l'elezione dei consigli delle sezioni soci e l'indicazione dei soci nominati per ricoprire l'incarico di consigliere di amministrazione.



## **ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE NORMATIVA (GRI 205-2)**

In linea con le indicazioni del D.Lgs. 231/2001 Terre dell'Etruria ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (MOG) volto alla prevenzione dei reati previsti dalla normativa. L'attuazione del Modello 231 di organizzazione, gestione e controllo risponde alla convinzione di Terre dell'Etruria che ogni elemento utile al fine di ricercare condizioni di correttezza e trasparenza nella gestione delle attività aziendali è meritevole di attenzione sia per l'immagine di Terre dell'Etruria sia per la piena tutela degli interessi degli stakeholder aziendali.

La scelta di adozione del Modello è intesa a costituire un potente strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di Terre dell'Etruria affinché questi, nell'espletamento delle loro attività, siano indotti a comportamenti ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge.

All'interno del MOG 231 – Parte speciale viene presidiato e attenzionato anche il tema della corruzione, rilevante ai fini reputazionali e dell'immagine di Terra dell'Etruria. Considerata l'importanza della tematica per la Cooperativa, tutte le categorie di dipendenti e i membri dell'organo di governo della Cooperativa vengono informati sulle norme etiche, sulle politiche e sulle procedure anticorruzione presenti in azienda e hanno ricevuto una formazione in ambito di lotta alla corruzione.

Terre dell'Etruria è dotata anche di un Organismo di Vigilanza avente struttura monocratica, che garantisce i requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità e continuità d'azione, in linea con il D.Lgs 231/2001. L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul rispetto del MOG 231 adottato dalla Cooperativa e di monitorare le attività aziendali.

La Cooperativa, inoltre, si è dotata di un Codice Etico che esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da tutti coloro che collaborano, a vario titolo, alla realizzazione degli obiettivi di Terre dell'Etruria nei confronti dei propri stakeholder.

## **SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI (GRI 418-1)**

Terre dell'Etruria si impegna al rispetto della privacy e dei dati di tutti i soci e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

Nel corso del 2023 e 2024 non si sono verificati casi di violazione della privacy e perdite di dati dei soci e collaboratori e non sono state ricevuti reclami da soggetti terzi, né tantomeno da parte di organismi di regolamentazione. Inoltre, non sono state registrate ammende e/o sanzioni derivanti da episodi di non conformità con le normative in materia di informativa.



# CAPITOLO 3

## AMBITO BUSINESS



Valore economico direttamente generato e distribuito (GRI 201-1)  
Per Terre dell'Etruria è fondamentale, attraverso le proprie attività, essere in grado di generare un valore economico aggiunto da poter distribuire ai propri stakeholder. Il valore economico direttamente generato e distribuito infatti rappresenta il contributo tangibile della Cooperativa alla crescita economica delle comunità opera.

## **QUALITÀ, TRACCIABILITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO (GRI 416-2)**

La qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti sono requisiti fondamentali per Terre dell'Etruria che si impegna a garantire nei confronti dei propri clienti elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti e della loro tracciabilità lungo tutta la catena del valore, attraverso il rispetto delle normative e l'ottenimento di certificazioni che attestino l'impegno e i risultati raggiunti.

A tal fine, i dati relativi alle produzioni di ogni settore produttivo della Cooperativa vengono aggiornati periodicamente in base ai quantitativi conferiti ai centri di lavorazione di Terre dell'Etruria dagli agricoltori e messi a disposizione dei consumatori. I dati sono suddivisi in macroaree geografiche di produzione a cui sono associati gli agricoltori e per ogni azienda agricola conferitrice è riportato il dato del totale dei conferimenti e l'ultima data in cui il conferimento è stato effettuato.

Nello specifico per il settore vitivinicolo la Cooperativa mette a disposizione dei consumatori due metodi per approfondire i prodotti acquistati: tramite un QR code che si trova sull'etichetta della bottiglia oppure direttamente sul sito di Terre dell'Etruria dove inserendo il numero di lotto della bottiglia sarà possibile vedere da quale area geografica provengono le uve.

Anche per i prodotti ortofrutticoli è prevista una sezione del sito della Cooperativa che permette di verificare l'origine di alcune tipologie di prodotti come, ad esempio, per il settore ortofrutticolo la cipolla e la patata. Inoltre, parte della produzione ortofrutticolo, nello specifico quella relativa alla produzione di asparagi, carciofi e patate è stata certificata "Zero residui" ossia con un livello di residuo di fitofarmaci riscontrabili minimo a maggiore garanzia dei consumatori che acquistano i prodotti della Cooperativa sulla qualità e sicurezza dei prodotti stessi.

Per i prodotti ortofrutticoli a partire dal 2023 è stato lanciato il progetto "Prezzo giusto", un progetto di rilancio del sistema ortofrutticolo della Toscana che ha come obiettivo la massima trasparenza dei prezzi e di fornire ai clienti un prodotto di alta qualità, al giusto prezzo, offrendo garanzie in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Infine, anche per il settore cerealicolo sul sito è presente una sezione dedicata, dove inserendo il numero di lotto del prodotto acquistato, si individua l'area geografica di provenienza.

Come risultato dell'impegno della Cooperativa nel rispetto dei requisi normativi relativi alla qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti e dell'impegno nel garantire ai propri consumatori solo prodotti di alta qualità e sicurezza, Terre dell'Etruria è riuscita a ottenere diverse certificazioni in ciascun settore operativo in cui opera:

## CERTIFICAZIONI

### SETTORE OLEARIO

Certificazione di processo e di prodotto ai sensi del Reg. CE 848/2018 che disciplina le produzioni da agricoltura biologica - ente certificatore CCPB in tutti i frantoi (Frantoi di Montiano, Donoratico, Vignale e Riparbella)

Certificazione di prodotto I.G.P. Toscano - Ente di certificazione TCA in 6 frantoi (Frantoi di Montiano, Donoratico, Vignale, Riparbella, Montepulciano e Vinci)

Certificazione di prodotto Terre di Siena DOP - Ente di certificazione TCA nel Frantoio di Montepulciano

Certificazione di processo UNI EN ISO 22005:2008 – Sistema di rintracciabilità - ente certificatore CSQA nel Frantoio di Donoratico

Sistema di certificazione della sostenibilità delle aziende agricole (Fsa 2.1), con un progetto pilota che ha coinvolto 5 aziende partecipanti e conferenti nel Frantoio di Donoratico

## **SETTORE VITIVINICOLO**

Certificazione di prodotto D.O.C.G. Morellino di Scansano – ente certificatore Valoritalia

Certificazione Equalitas sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale per la cantina

## **SETTORE ORTOFRUTTICOLO**

Certificazione di processo e di prodotto ai sensi del Reg. CE 848/2018 che disciplina le produzioni da agricoltura biologica - ente certificatore CCPB nella Centrale Ortofrutticola di Venturina e di Braccagni

Certificazione GLOBALG.A.P. (GRASP) sul pomodoro da industria nella centrale di Venturina Terme

## **SETTORE CEREALICOLO**

Certificazione di processo e di prodotto ai sensi del Reg. CE 848/2018 che disciplina le produzioni da agricoltura biologica - ente certificatore CCPB nei Centri di Stoccaggio Cereali di Sgrillozzo, Vignale Rivotorto, Casino di Terra, Cura Nuova, Rosignano M.mo, Cascina, Cristo, Colonna del Grillo

Certificazione ISO 22005-2008 No Glifosate per il grano duro (pasta e semola rimacinata) e per il grano tenero (farina)

Certificazione girasole e colza sostenibili (filiera Cerealdocks)

# **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE SOSTENIBILE**

Terre dell'Etruria, negli ultimi anni, ha avviato un percorso di digitalizzazione dei processi al fine di semplificare le procedure di implementazione e di costruire un legame diretto tra la Cooperativa e i soci al fine di rimanere costantemente informati con novità normative e nuove linee tecniche. A tal fine, sul sito è stata integrata un'area riservata ai soci dove essi possono trovare tutte le novità del settore.

Terre dell'Etruria riconosce, inoltre, l'importanza dell'innovazione dei processi e delle attività al fine di essere più sostenibili e di offrire prodotti di alta qualità e sicurezza. Per questo negli anni la Cooperativa ha investito sia in termini di risorse che di impegno operativo al fine di introdurre figure esperte che supportino i soci nell'implementare nuove tecniche più innovative e sostenibili. Questo impegno ha portato a diversi risultati in tutta la filiera produttiva di Terre dell'Etruria.

## **SETTORE OLEARIO**

Sono state implementate innovazioni nei processi di lavorazione dell'olio di oliva. Nello specifico, su cinque dei sei frantoi è stato fatto il passaggio da un processo di lavorazione a tre fasi ad un processo di lavorazione a due fasi, che consente un minore utilizzo di risorse idriche e che comporta un minore impatto sull'ambiente, oltre ad una maggiore valorizzazione delle caratteristiche qualitative del prodotto.

## **SETTORE VITINICOLO**

La cantina è certificata come cantina sostenibile grazie alle innovazioni nei metodi di produzione implementa, alle innovazioni di processo volte ad utilizzare nel modo corretto tutti gli strumenti disponibili e al monitoraggio e misurazione dei processi e degli impatti.

## **SETTORE ORTOFRUTTICOLO**

Anche nel settore ortofrutticolo sono state implementate innovazioni relative agli strumenti e alle tecniche utilizzate: ad esempio, è stata implementata l'irrigazione a goccia, che consente un minore utilizzo di risorse idriche e un minore impatto complessivo sull'ambiente. L'innovazione ha riguardato anche i trattamenti contro le malattie che colpiscono le coltivazioni, che vengono attuati solo quando l'intervento è ritenuto necessario, ossia se la soglia di danno alle piante supera un determinato livello prefissato.

## **SETTORE CEREALICOLO**

Grazie agli impegni realizzati in campo di innovazione sostenibile, oggi il settore cerealicolo della Cooperativa conta tre filiere sostenibili che garantiscono ai consumatori della Cooperativa elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti: la filiera del girasole, la filiera del grano tenero e la filiera del grano duro.

Per la filiera del girasole Terre dell'Etruria collabora con Cerealdocks al fine di certificare parte il processo di lavorazione di una parte della produzione di girasole come "Sostenibile".

La filiera sostenibile del grano tenero riguarda i prodotti "Molino Casillo" che la Cooperativa commercializza con clienti GDO.

Invece, per la filiera del grano duro la Cooperativa ha ottenuto la certificazione di tutta la filiera di produzione della pasta "La Tosca".



# **RELAZIONE CON I SOCI**

## **VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO**



Terre dell'Etruria opera nel territorio toscano che si caratterizza per la presenza di tanti piccoli agricoltori. La Cooperativa si impegna a unirli in un'unica realtà per facilitare la commercializzazione delle loro produzioni che altrimenti sarebbero troppo ridotte per competere sul mercato. Si pone quindi sul mercato della filiera agroalimentare con l'obiettivo di indirizzare, seguire ed aiutare le aziende agricole nelle scelte agronomiche e produttive e di valorizzare le produzioni agricole toscane dei propri associati.

Nel settore cerealicolo, il valore distribuito ai soci della Cooperativa è direttamente correlato al conferimento effettuato da ciascuno di loro. Sebbene il conferimento possa essere fatto sia da soci che da non soci, ai soci viene garantito un supplemento nella liquidazione quale riconoscimento del loro ruolo nella Cooperativa. La Cooperativa fornisce a tutti i soci un listino prezzi settimanale, determinato dalla Borsa, che viene utilizzato per stabilire il valore di liquidazione da versare ai soci, al netto dei costi di stoccaggio.

Oltre alla gestione dei conferimenti, la Cooperativa attua anche diverse forme di mutualità con i propri soci. Questi scambi mutualistici

riguardano principalmente tre ambiti: il conferimento, l'utenza/servizi e il lavoro.

Nel caso del conferimento, i soci hanno l'opportunità di conferire la produzione agricola della loro azienda alla Cooperativa, che si occupa della lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti, destinandoli ai mercati. L'obiettivo della Cooperativa è massimizzare il valore dei prodotti conferiti, assicurando ai soci la miglior liquidazione possibile. I settori in cui la Cooperativa opera riguardano cereali, ortofrutta, olio e vino.

Per quanto riguarda i servizi e l'utenza, la Cooperativa offre ai propri soci l'accesso a prodotti e servizi che facilitano la gestione e il mantenimento delle loro aziende agricole. L'intento in questo caso è di consentire ai soci di beneficiare di condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle del mercato, sfruttando gli acquisti in grandi quantità e le economie di scala derivanti dalle dimensioni aziendali. Infine, la Cooperativa si impegna anche nel settore del lavoro, con l'obiettivo di garantire continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci. Questo viene realizzato attraverso la gestione associata e il lavoro prestato dai soci.

Inoltre, la Cooperativa ha previsto l'inclusione della mutualità relativa all'acquisto di prodotti dai magazzini e alla gestione del costo del lavoro.

Nel 2024, il 62% delle attività della Cooperativa è stata svolta nei confronti dei soci, come si può evincere dal prospetto di calcolo della mutualità riportato nella seguente tabella:



## INIZIATIVE VERSO I PROPRI SOCI

Per Terre dell'Etruria i soci rappresentano il pilastro e il cuore della Cooperativa, e per questo si impegna a fornire loro il massimo supporto con tecnici agronomi esperti che gli offrono assistenza tecnica e operativa durante tutto il processo di coltivazione e produzione.

La Cooperativa organizza ogni anno eventi per i propri soci per supportarli nell'aggiornamento costante sulle nuove tecniche produttive e promuovere il confronto delle diverse esperienze al fine di adottare le tecniche e strategie migliori:

"Tour Sangue della Terra", il più importante evento su viticoltura ed enologia promosso ed organizzato da Terre dell'Etruria, che ha come obiettivo quello di riunione esperti di diversi ambiti e aprire tavoli di confronto. A partire dal 2023 sono organizzate più edizioni annuali che includono l'intervento di esperti negli ambiti della climatologia, dell'agronomia, delle soluzioni tecnologiche e digitali e dell'enologia e un successivo confronto sulle soluzioni tecniche ed agronomiche disponibili utili a mitigare gli effetti negativi dell'attuale andamento climatico sulla cultura della vite e sugli aspetti sensoriali dei vini;

SEMI.NATIVI, un progetto organizzato in collaborazione con Co.Na.Se e che consente ai soci di visitare i campi di specifiche tipologie di cereali ottenute dalla ricerca Co.Na.Se e di confrontarsi con esperti del settore. L'obiettivo del progetto è approfondire tematiche relative alla coltivazione di cereali e alla loro valorizzazione e confrontarsi sulle tecniche migliori da implementare;

Festa dell'olio, un evento che celebra e promuove la cultura dell'olio extravergine di oliva.

Per supportare i propri Soci produttori e garantire loro la liquidità necessaria alla realizzazione dei piani culturali e agli investimenti per la crescita e lo sviluppo delle proprie aziende, Terre dell'Etruria ha stipulato delle convenzioni con primari Istituti di Credito per istituire il "Conto Corrente di Campagna", caratterizzato dall'azzeramento delle spese di gestione e dagli sconti sugli acquisti di agroforniture.

## **SODDISFAZIONE DEI CLIENTI**

Per la Cooperativa è importante soddisfare i propri clienti e la comunità del territorio in cui opera, motivo per cui è impegnata nell'offerta dei migliori prodotti in termini di qualità e sicurezza e di trasparenza.

Terre dell'Etruria svolge un ruolo attivo nella promozione dello sviluppo del territorio in cui opera attraverso l'organizzazione di diversi progetti ed esperienze rivolte ai propri consumatori per fargli conoscere la realtà della Cooperativa e i suoi prodotti.

Proprio per questo la Cooperativa si impegna a organizzare diversi eventi dedicati ai propri consumatori:

"OPEN DAY - Frantoi Aperti": per far conoscere a pieno il processo di produzione dell'Olio Extra Vergine di Oliva, la Cooperativa organizza giornate di Open Days per i propri consumatori che consistono in una visita del frantoio durante la quale si assiste all'intero processo di estrazione dell'olio e, successivamente, una degustazione dell'Olio prodotto da Terre dell'Etruria;

"Terre in Tavola": giornate di degustazione dedicate alle eccellenze del territorio in cui i consumatori potranno scoprire e assaggiare i prodotti di tutta la filiera produttiva della Cooperativa.





# CAPITOLO 4

## Ambito Sociale

Le persone sono centrali per la Cooperativa che si impegna nella loro valorizzazione, nella tutela delle condizioni di lavoro e nel rispetto dei diritti di tutti i lavoratori, promuovendo pari opportunità sulla base delle qualifiche e delle attitudini dei singoli, impegnandosi a combattere eventuali discriminazioni nei loro confronti.

Al 31 dicembre 2024 il personale di Terre dell'Etruria è così distribuito<sup>1</sup>:

#### DIPENDENTI (GRI 2-7)

Descrizione voce	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI	122	116	238	139	164	303
<b>NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO</b>						
a tempo indeterminato	27	69	96	36	87	123
a tempo determinato	95	47	142	103	77	180
a tempo indeterminato (%)	28,1%	71,9%	40,3%	29,3%	70,7%	40,6%
a tempo determinato (%)	66,9%	33,1%	59,7%	57,2%	42,8%	59,4%
<b>TOTALE</b>	<b>122</b>	<b>116</b>	<b>238</b>	<b>139</b>	<b>164</b>	<b>303</b>
<b>NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO</b>						
a tempo pieno	110	115	225	128	163	291
a tempo parziale	12	1	13	11	1	12
a tempo pieno (%)	48,9%	51,1%	94,5%	44,0%	56,0%	96,0%
a tempo parziale (%)	92,3%	7,7%	5,5%	91,7%	8,3%	4,0%
<b>TOTALE</b>	<b>122</b>	<b>116</b>	<b>238</b>	<b>139</b>	<b>164</b>	<b>303</b>

## **(GRI 2-8)**

La Cooperativa conta inoltre sul supporto di collaboratori esterni, in particolare 7 agenti nel 2024 e 5 nel 2023.

Nel corso del 2024 Terre dell'Etruria ha assunto 42 risorse, 12 delle quali sono di genere femminile. L'ingresso delle risorse è attribuito parzialmente all'acquisizione delle due nuove cooperative (per i dettagli si rimanda al capitolo 1.2 La storia). La peculiarità del settore agricolo si riflette nell'elevato numero di lavoratori stagionali, assunti con contratti a tempo determinato, i quali costituiscono la maggior parte dei collaboratori, come si può osservare dai dati nella tabella di sopra.

<sup>1</sup>I dati relativi ai dipendenti presentati all'interno di questo capitolo sono stati raccolti utilizzando la metodologia headcount.

## PERSONALE IN ENTRATA PER GENERE E FASCE D'ETÀ (GRI 401-1)

Descrizione voce	2023	2024
<b>PERSONALE IN ENTRATA PER GENERE<sup>2</sup></b>	<b>21</b>	<b>42</b>
Donne	17	12
Uomini	4	30
Donne (%)	81,0%	28,6%
Uomini (%)	19,0%	71,4%
<b>PERSONALE IN ENTRATA PER FASCE DI ETÀ</b>	<b>21</b>	<b>42</b>
≤ 29 anni	3	16
30 – 50 anni	10	13
≥ 51 anni	8	13
≤ 29 anni (%)	14,3%	38,1%
30 – 50 anni (%)	47,6%	31,0%
≥ 51 anni (%)	38,1%	31,0%

## PERSONALE IN USCITA PER GENERE E FASCE D'ETÀ (GRI 401-1)

Descrizione voce	2023	2024
<b>PERSONALE IN USCITA PER GENERE</b>	<b>9</b>	<b>11</b>
Donne	2	3
Uomini	7	8
Donne (%)	22,2%	27,3%
Uomini (%)	77,8%	72,7%
<b>PERSONALE IN USCITA PER FASCE DI ETÀ</b>	<b>9</b>	<b>11</b>
≤ 29 anni	3	2
30 – 50 anni	3	7
≥ 51 anni	3	2
≤ 29 anni (%)	33,3%	18,2%
30 – 50 anni (%)	33,3%	63,6%
≥ 51 anni (%)	33,3%	18,2%

<sup>2</sup> Il turnover dei dipendenti è differente dalla differenza tra il numero di dipendenti al 31.12 nel 2024 e nel 2023.

## TASSO DI TURNOVER DEI DIPENDENTI PER GENERE E FASCE DI ETÀ (GRI 401-1)

Descrizione voce	2023	2024
<b>TASSO DI TURNOVER DEI DIPENDENTI</b>	<b>3,8%</b>	<b>3,6%</b>
Donne	6,0%	<b>4,9%</b>
Uomini	1,6%	<b>2,2%</b>
≤ 29 anni	3,8%	<b>3,6%</b>
30 – 50 anni	12,0%	<b>4,3%</b>
≥ 51 anni	2,5%	<b>4,9%</b>

## **SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI (GRI 403-1, GRI 403-5, 403-6, 403-8, 403-9)**

Terre dell'Etruria riconosce nella tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro un requisito irrinunciabile da soddisfare, quale espressione dell'attenzione nei confronti dei propri lavoratori. La Cooperativa si impegna diffondere una cultura della sicurezza tra il personale, sia internamente che con i soggetti con cui interagisce, attraverso la promozione di comportamenti responsabili.

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro è parte integrante della gestione generale dell'azienda. L'azienda ha volontariamente adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, denominato SGSL, che integra obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella progettazione e gestione di sistemi di lavoro e di produzione. Il SGSL si applica alle attività svolte dall'azienda nelle proprie unità locali e contiene una descrizione delle attività dell'azienda, comprendente la sua articolazione organizzativa e funzionale, nonché la distribuzione o dislocazione nel territorio.

Il SGSL definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e

le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro adottato dall'azienda è strutturato per garantire il rispetto delle normative di legge e la continua efficacia del sistema stesso. In particolare, il monitoraggio delle attività viene effettuato preferibilmente tramite personale interno, in modo da mantenere un controllo diretto e costante sulla sicurezza sul lavoro.

Nonostante il sistema non sia soggetto a certificazione da parte di enti esterni, assicura la compliance normativa nella gestione interna, ed è progettato per essere flessibile e in grado di adattarsi all'evoluzione delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, per garantire risposte tempestive da parte della Cooperativa ai cambiamenti normativi. Infine, il SGSL coinvolge attivamente tutti i lavoratori e i loro rappresentanti, assicurando che ciascun individuo partecipi attivamente alla gestione della sicurezza e contribuisca alla costruzione di un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro adottato dalla Cooperativa copre tutti i lavoratori di Terre dell'Etruria.

## LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (GRI 403-8)

Descrizione voce	2023	2024
<b>Numero di lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro implementato da Terre dell'Etruria</b>	238	303
Percentuale di copertura	100%	100%

Terre dell'Etruria riconosce l'importanza della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei confronti di tutti i suoi lavoratori. Per questo motivo l'attività formativa è fornita a tutti i lavoratori dell'organizzazione sia al momento della assunzione sia in occasione di ogni variazione di mansione o delle condizioni di esposizione a rischio.

La formazione offerta copre una vasta gamma di tematiche finalizzate a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. In primo luogo, vengono trattati i rischi generali per la sicurezza e la salute connessi alle attività aziendali, fornendo informazioni sulle misure di protezione e prevenzione adottate per mitigarli. Inoltre, la formazione include i rischi specifici legati alle attività svolte dall'impresa, in modo da affrontare le peculiarità di ciascun settore e operazione. In base alle mansioni svolte, i dipendenti ricevono una formazione mirata che copre gli aspetti cruciali per la sicurezza sul lavoro. Questa include l'uso corretto delle attrezzature, le modalità appropriate per l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e le tecniche sicure per la movimentazione manuale dei carichi. Inoltre, la formazione affronta anche i rischi legati alla presenza e lavorazione di agenti cancerogeni e biologici, nonché l'importanza di riconoscere e rispondere alla segnaletica di sicurezza, che può essere visiva, gestuale, vocale,

luminosa o sonora, in modo da garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

Un altro aspetto fondamentale riguarda l'informazione sulle normative di sicurezza in vigore e le disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per garantire che tutti i dipendenti siano aggiornati e consapevoli delle leggi applicabili. Particolare attenzione viene anche dedicata ai pericoli legati all'uso di sostanze e preparati pericolosi, basandosi sulle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle buone pratiche del settore.

Infine, la formazione include le procedure operative relative a situazioni di emergenza, come il pronto soccorso, il protocollo antincendio e l'evacuazione dei lavoratori. Viene inoltre fornita una panoramica sul ruolo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del medico competente e sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di sicurezza, come quelle per la gestione degli incendi.

Al fine di promuovere la salute e sicurezza sul lavoro, per i lavoratori soci a tempo indeterminato è inoltre presente una protezione integrativa sanitaria a carico della Cooperativa.

Nel corso del 2023 si sono registrati 6 infortuni, di cui 1 in itinere, nessuno con gravi conseguenze. Nel corso del 2024 si sono registrati 11 infortuni sul lavoro, di cui 2 in itinere, nessuno con gravi conseguenze. Rispetto all'anno precedente il numero di infortuni verificatesi sul luogo di lavoro ha subito un incremento, seppure le motivazioni risultino nella maggior parte dei casi e in entrambi gli anni ascrivibili a cadute, schiacciamenti e urti accidentali con conseguenze di lievi entità.

## **INFORTUNI SUL LAVORO RELATIVI AI DIPENDENTI (GRI 403-9)**

Descrizione voce	2023	2024
Infortuni sul lavoro gravi	-	-
Infortuni sul lavoro mortali	-	-
Altri infortuni sul lavoro	5	9
<b>TOTALE INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI</b>	<b>6</b>	<b>11</b>
di cui in itinere	1	2
<b>TOTALE ORE LAVORATE</b>	<b>376.907</b>	<b>423.152</b>
<b>TASSO DI INFORTUNI REGISTRABILI</b>	<b>16</b>	<b>26</b>
<b>TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEL CAPITALE UMANO (GRI 401-3, 404-1)**

Per la Cooperativa è importante promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante, che favorisca la collaborazione e che supporti la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze delle proprie risorse umane.

A tale scopo ogni anno Terre dell'Etruria definisce un piano di formazione rivolto a tutti i dipendenti per garantire a ciascuno di essi corsi di formazione base e di aggiornamento periodico sulle procedure da integrare nei processi. Viene inoltre organizzata una formazione specifica per i tecnici in collaborazione con partner commerciali, talvolta in occasione di eventi specifici del settore.

Per la Cooperativa è molto importante consentire ai propri dipendenti di sviluppare al meglio le proprie competenze e per questo, nel caso specifico del settore cerealicolo, vengono organizzate anche visite annuali dei dipendenti addetti allo stoccaggio dei cereali presso altri attori della filiera, con l'obiettivo di apprendere nuove tecniche e incrementare l'efficienza.

### **ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE (GRI 404-1)**

Le ore di formazione erogate annualmente sono soggette a variazione a seconda degli obblighi normativi da soddisfare: nel 2023 sono state erogate un totale di 5.146 ore di formazione obbligatoria ai dipendenti, le quali si attestano a un valore medio di 21,6 ore per dipendente, mentre nel 2024 le ore si sono assestate a 2.009, ossia 6,6 ore medie per dipendente.

Per promuovere un ambiente di lavoro soddisfacente nei confronti dei lavoratori, Terre dell'Etruria prevede iniziative di welfare rivolte ai propri dipendenti che consistono in convenzioni, sia dal punto di vista sanitario che assicurativo.

Inoltre, per favorire il supporto alla genitorialità, tutti i collaboratori della Cooperativa hanno diritto ai congedi parentali e 5 dipendenti ne hanno usufruito nel corso del 2024.

## CONGEDO PARENTALE OBBLIGATORIO (GRI 401-3)

Descrizione voce	2023	2024
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio	1	5
Donne	1	4
Uomini	0	1
Dipendenti che sono rientrati nel periodo di rendicontazione dal congedo parentale obbligatorio	1	5
Donne	1	4
Uomini	0	1
Dipendenti rientrati dal congedo parentale obbligatorio che nei 12 mesi successivi sono ancora dipendenti della Cooperativa	1	5
Donne	1	4
Uomini	0	1

## DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Terre dell'Etruria mira a costruire un ambiente di lavoro egualitario in cui tutti i dipendenti sono valorizzati e hanno l'opportunità di esprimere il loro pieno potenziale. Viene promossa una cultura aziendale che abbraccia diversità di pensiero, esperienze e culture e garantisce pari opportunità di impiego a tutte le persone, attraverso il mantenimento e lo sviluppo di pratiche di assunzione e processi di crescita giusti e rispettosi delle diversità.

Il management della Cooperativa è impegnato nell'assicurare un ambiente di lavoro e un'atmosfera improntata al rispetto della persona e in cui assumono massima rilevanza valori quali l'eguaglianza, l'equità, il rispetto, la cortesia e la dignità. A questo fine ha adottato la linea di "toleranza zero" per atti di discriminazione o molestie.

La popolazione aziendale è bilanciata sia dal punto di vista di genere che dell'età, come dimostrato dalle percentuali indicate nella tabella sottostante.

Nel 2024 si evidenzia una riduzione del rapporto tra la retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini, legata all'uscita volontaria di due figure apicali.

#### NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE (GRI 405-1)

Descrizione voce	2023			2024		
NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA						
Categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	2	7	9	0	6	6
Impiegati e Operai	120	109	229	139	158	297
<b>NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI</b>	<b>122</b>	<b>116</b>	<b>238</b>	<b>139</b>	<b>164</b>	<b>303</b>

#### NUMERO DI DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ (GRI 405-1)

Descrizione voce	2023	2024
NUMERO DI DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ		
≤ 29 anni	25	47
30 – 50 anni	119	143
≥ 51 anni	94	113
<b>TOTALE</b>	<b>238</b>	<b>303</b>

#### RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E DELLA REMUNERAZIONE TRA DONNE E UOMINI (GRI 405-2)

Descrizione voce	2023	2024
RAPPORTO RETRIBUTIVO DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI		
Rapporto tra lo stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini	100%	100%
Rapporto tra la retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini	91,7%	66,2%

# **CAPITOLO 5**

## **AMBITO AMBIENTE**



Terre dell'Etruria riconosce l'importanza di tutelare il patrimonio naturale che la circonda e in cui opera, al fine di preservarlo per le generazioni future. Per questo da anni ha avviato un percorso di sviluppo sostenibile volto a riformare le proprie attività e le tecniche e gli strumenti utilizzati per svolgerle al fine di tutelare l'ambiente e gli ecosistemi.

## **EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO (GRI 302-1)**

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della Cooperativa, Terre dell'Etruria ha implementato una gestione dell'energia volta alla riduzione dell'acquisto energetico e delle emissioni di gas serra: sono stati installati sistemi di pannelli solari al fine di produrre la propria energia ed essere in grado di soddisfare le proprie esigenze, diminuendo la dipendenza da fonti esterne.

Oltre alla produzione attraverso i propri impianti, Terre dell'Etruria acquista la restante parte di energia necessaria alle attività della Cooperativa interamente prodotta da fonti rinnovabili come acqua, sole, vento e calore della terra, certificata dal sistema di "Garanzie di origine" del gestore servizi energetici Enel Energia.

Nei diversi settori della filiera produttiva di Terre dell'Etruria sono inoltre stati fatti investimenti volti al miglioramento degli impianti aziendali e all'efficientamento energetico.

In particolare, per il settore cerealicolo, nel 2023 e 2024 sono stati realizzati gli interventi di miglioramento all'interno dei centri di stocaggio dei cereali di Cascina e Rosignano attraverso l'efficientamento dell'impianto elettrico che è passato da un funzionamento manuale ad uno automatizzato. Nei due centri di stoccaggio citati è possibile

controllare da remoto la temperatura dei cereali, che consente l'ulteriore beneficio del miglioramento della salubrità del prodotto.

Nel settore vitivinicolo, nel 2023 è stata installata nella cantina una struttura a copertura del serbatoio che permette un risparmio energetico nelle attività di raffreddamento del serbatoio stesso.

Infine, sia nel settore vitivinicolo sia nel settore oleario, all'interno degli impianti sono stati fatti interventi di relamping, ossia la sostituzione di lampadine tradizionali con sistemi di illuminazione a LED, più efficienti e a basso consumo energetico.

Nella tabella di seguito vengono riportati i consumi di energia della Cooperativa:

#### **ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE, GJ (GRI 302-1)**

Descrizione voce	2023	2024
<b>Consumi di energia elettrica</b>		
Energia elettrica acquistata	6.709,7	8.264,2
Energia elettrica da impianto fotovoltaico	1.394,8	1.395,9
<b>TOTALE</b>	<b>8.104,5</b>	<b>9.660,1</b>
<b>Consumi per il riscaldamento</b>		
Gas naturale	0	90,6
Gasolio	288,1	409,8
GPL (propano)	190,5	85,3
Nocciolino di sansa	0	2.423,7
<b>TOTALE</b>	<b>478,5</b>	<b>3.009,4</b>
<b>Consumi per le flotte auto</b>		
Benzina	469,3	546,0
Gasolio	4.048,5	4.177,9
Gpl	41,3	64,2
<b>TOTALE</b>	<b>4.559,0</b>	<b>4.788,1</b>
<b>CONSUMO ENERGETICO TOTALE</b>	<b>13.142,0</b>	<b>17.457,6</b>

## EMISSIONI

Terre dell'Etruria si impegna a ridurre i propri consumi ed emissioni al fine di ridurre gli impatti ad essi collegati. Di seguito sono riportate le tabelle con i dati relativi alle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2) di Terre dell'Etruria: le emissioni dirette derivano dal consumo di gas per il riscaldamento, carburanti e biomassa, mentre le emissioni indirette si riferiscono ai consumi dell'energia elettrica acquistata. Il calcolo delle emissioni indirette è stato svolto secondo due approcci: "Location-based", secondo il quale le emissioni vengono calcolate applicando fattori di emissione basati sul mix energetico medio della rete elettrica del luogo in cui l'energia è stata consumata, e "Market-based", basata sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dei fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso contratti, oppure sui fattori di emissione associati al mercato energetico specifico di riferimento. Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO<sub>2</sub>e).

### EMISSIONI DIRETTE DI GHG – SCOPE 1, tCO<sub>2</sub>e (GRI 305-1)

Descrizione voce	2023	2024
<b>TOTALE EMISSIONI SCOPE 1</b>	<b>359,5</b>	<b>403,8</b>
<i>Di cui di origine biogenica</i>	0	235,2

### EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI – SCOPE 2, tCO<sub>2</sub>e (GRI 305-2)

Descrizione voce	2023	2024
<b>TOTALE EMISSIONI SCOPE 2 – energia elettrica</b>		
Emissioni Location based	575,2	708,4
Emissioni Market based	0 <sup>3</sup>	0

<sup>3</sup>Secondo la metodologia di calcolo 'Market-based' del GHG Protocol per le emissioni Scope 2, l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata da Garanzie di Origine permette di utilizzare un fattore di emissione pari a 0.

L'introduzione del nocciolino di sansa per il riscaldamento al posto dei combustibili tradizionali ha portato all'emissione di 235,2 tonnellate di CO<sub>2</sub> di origine biogenica nel 2024, derivanti dalla combustione della biomassa. La CO<sub>2</sub> biogenica a differenza di quella originata dai combustibili fossili viene riassorbita dalle piante che crescono, e viene dunque considerata "neutra" dal punto di vista del bilancio di carbonio. Inoltre, attraverso l'autoproduzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici, sono state evitate 177 tCO<sub>2</sub>e, sia nel 2023 che nel 2024.

## **ECONOMIA CIRCOLARE (GRI 301-1, 306-1, 306-1, 306-3)**

Terre dell'Etruria ha implementato un approccio economico e ambientale che consente un utilizzo responsabile e sostenibile dei materiali utilizzati nei processi produttivi al fine di ridurre al minimo lo spreco di risorse, limitare la produzione di rifiuti e aumentare l'efficienza nella gestione delle stesse, destinando gli scarti di produzione a nuovi processi produttivi.

La Cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività e nella propria filiera produttiva, si impegna a ridurre il consumo di materiali con maggiore impatto sull'ambiente e promuove la riduzione, il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti, al fine di limitare gli impatti significativi a questi connessi.

### **MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUME, kg (GRI 301-1)**

Descrizione voce	2023	2024
<b>TOTALE MATERIALI UTILIZZATI</b>	<b>3.516,7</b>	<b>6.899,7</b>
<i>di cui rinnovabili</i>	3.439,1	6.792,5
<b>Carta</b>	<b>3.439,1</b>	<b>6.792,5</b>
<i>di cui certificata</i>	3.439,1	6.792,5
<b>Toner</b>	<b>77,6</b>	<b>107,2</b>
<i>di cui rigenerati</i>	77,6	107,2

Gli scarti di lavorazione derivanti dalle attività di Terre dell’Etruria sono destinati ad altre lavorazioni, garantendo così un riutilizzo delle materie. In particolare, gli scarti nella filiera dei cereali e nella filiera del vino sono destinati ad aziende che si occupano di produrre energia, biomassa e biogas. Per quanto riguarda la filiera dell’olio, i noccioli delle olive vengono rivenduti ai soci o consumatori privati, oppure reimpiegati in altre strutture della Cooperativa per il loro caratteristico potere calorifico che li rende una risorsa energetica efficiente. Un esempio è il Frantoio di Vinci, che dispone di una caldaia alimentata con il nocciolino di sansa, un rifiuto di lavorazione derivante dagli altri frantoi della Cooperativa (si rimanda al capitolo 5.1 Efficienza ed autosufficienza energetica). Infine, gli scarti di lavorazione della filiera ortofrutticola vengono riutilizzati come mangimi per gli animali.

Per le operazioni di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti dalla Cooperativa nelle proprie operazioni viene fatto affidamento a soggetti terzi specializzati del settore. Ogni anno viene presentato il MUD, Modulo Unico di Dichiarazione Ambientale, attraverso il quale Terre dell’Etruria comunica per ciascuna unità locale le quantità e le tipologie dei rifiuti prodotti nel corso dell’anno precedente. Nonostante il 2024 non abbia previsto cambiamenti di processi nella gestione dei rifiuti prodotti, molteplici categorie sono discoste rispetto al 2023. Infatti, la quantità di rifiuti prodotti è soggetta a variazioni a seconda delle peculiarità relative alle attività svolte negli

anni e alla logistica dei rifiuti. Ad esempio, i rifiuti costituiti da batterie al piombo vengono accumulati dalla Cooperativa nell'ambito del servizio offerto ai clienti, i quali possono conferirle dopo l'acquisto di macchinari agricoli. Successivamente la Cooperativa provvede al loro smaltimento con cadenza periodica (si veda la tabella sottostante).

Allo stesso modo, la plastica derivante dal packaging della filiera ortofrutticola viene raccolta e smaltita. Anche le attività straordinarie, come la vendita del sito produttivo di Granaione, sono riflesse nella gestione dei rifiuti, come l'elevata quantità di ferro e acciaio smaltita nel 2023 in seguito allo smantellamento del sito, o le pulizie periodiche alle quali viene attribuita la produzione dei rifiuti sotto la voce "sostanze pericolose".

### RIFIUTI PRODOTTI (t) (GRI 306-3)

Descrizione voce	2023	2024
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>		
Batterie al piombo	86,3	9,4
Sostanze pericolose	51,4	0,5
Rifiuti fitosanitari	151,1	37,2
<b>TOTALE</b>	<b>288,2</b>	<b>47,1</b>
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>		
Carta e cartone	9,4	10,6
Plastica	47,4	26,0
Legno	31,6	33,8
Ferro e acciaio	42,0	0,0
Rifiuti misti	12,5	3,7
<b>TOTALE</b>	<b>142,8</b>	<b>74,1</b>
<b>PESO TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI</b>	<b>431,6</b>	<b>121,2</b>

## **SENSIBILIZZAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE**

La Cooperativa svolge un ruolo attivo nella promozione di una sensibilizzazione lungo tutta la base sociale e lungo tutta la filiera produttiva sull'utilizzo responsabile delle risorse e sull'utilizzo di tecniche produttive sostenibili, attraverso l'intervento di esperti agronomi in grado di indirizzare la base sociale verso soluzioni più efficienti e sostenibili. I tecnici, infatti, supportano i soci agricoltori in tutto il processo di coltivazione e lavorazione introducendoli a processi innovativi che utilizzano in modo responsabili le risorse e gli strumenti a disposizione.

## **RISORSE IDRICHE**

In relazione alle risorse idriche grazie al supporto dei tecnici agronomi, buona parte dei soci ha implementato nuove tecniche di irrigazione come l'irrigazione a goccia, che consente anche risparmi economici in termini di energia. Inoltre, in alcuni impianti, sono stati introdotti sensori in grado di calcolare la capacità del campo e la quantità necessaria di acqua al fine di evitare consumi non necessari.

## **NOTA METODOLOGICA**

Il Bilancio di Sostenibilità 2023-2024 di Terre dell'Etruria è stato redatto utilizzando gli standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standards), definiti dalla Global Reporting Initiative, secondo l'approccio "In accordo" con il supporto metodologico della società di consulenza SCS Consulting. La redazione del documento si configura come un esercizio di natura volontaria, in quanto Terre dell'Etruria non rientra nel perimetro delle organizzazioni tenute a rendicontare le proprie performance non finanziarie ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016. Non è inoltre previsto un processo di assurance esterna. I contenuti sono stati elaborati conformemente ai principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, previsti dal GRI 1: Principi fondamentali 2021. La decisione di redigere un Bilancio di Sostenibilità è stata presa con l'intento di fornire uno strumento di dialogo e trasparenza verso tutti gli stakeholder della Cooperativa e sottolineare l'impegno della stessa nei confronti delle questioni di sostenibilità.

Il perimetro delle informazioni di sostenibilità preso in considerazione comprende il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2024, al fine di presentare un confronto biennale in questa prima rendicontazione di sostenibilità. I dati relativi all'energia consumata fanno riferimento al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2024, e il perimetro di rendicontazione dei consumi e delle relative emissioni si basa sul concetto di controllo. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 e 2 (sono stati utilizzati i coefficienti e i fattori di conversione pubblicati da ISPRA, riportati nella tabella sottostante, in relazione al 2023 e al 2024).

2023

Conversione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Diesel	42,85	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Benzina	43,13	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
GPL	45,86	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Energia elettrica	0,0036	GJ/kWh	Costante

Emissione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Gasolio	3,15	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0000039	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0001170	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Benzina	3,152	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0004126	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0000352	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
GPL	3,026	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,00004586	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023

	0,000009172	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Energia elettrica (IT) - Location Based	0,30728	t CO <sub>2</sub> /MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0000017	t CH <sub>4</sub> /MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,000003210	t N <sub>2</sub> O/MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Energia elettrica (IT) - Market Based	0	t CO <sub>2</sub> /MWh	GHG Protocol 2023
	0	t CH <sub>4</sub> /MWh	GHG Protocol 2023
	0	t N <sub>2</sub> O/MWh	GHG Protocol 2023
GWP CH <sub>4</sub>	27	CH <sub>4</sub>	GHG Protocol 2023
GWP N <sub>2</sub> O	273	N <sub>2</sub> O	GHG Protocol 2023

2024

Conversione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Diesel	42,85	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Benzina	43,13	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
GPL	45,86	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Gas naturale	0,000796	Smc/t	DEFRA 2024
Gas naturale	43,07	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Energia elettrica	0,0036	GJ/kWh	Costante

Emissione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Diesel	3,150000	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0000039	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0001221	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Gas naturale	0,00202	t CO <sub>2</sub> /smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0000001	tCH <sub>4</sub> /smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,00000003	tN <sub>2</sub> O/smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Benzina	3,17056	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0003708	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0000308	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
GPL	3,026	t CO <sub>2</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,00004086	tCH <sub>4</sub> /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,00003169	tN <sub>2</sub> O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Energia elettrica (IT) - Location Based	0,30728	t CO <sub>2</sub> /MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
	0,0000017	t CH <sub>4</sub> /MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024

	0,00000321	t N <sub>2</sub> O/MWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2024
Energia elettrica (IT) - Market Based	0	t CO <sub>2</sub> /MWh	GHG Protocol 2024
	0	t CH <sub>4</sub> /MWh	GHG Protocol 2024
	0	t N <sub>2</sub> O/MWh	GHG Protocol 2024
GWP CH <sub>4</sub>	28	CH <sub>4</sub>	GHG Protocol 2024
GWP N <sub>2</sub> O	265	N <sub>2</sub> O	GHG Protocol 2024

# GRI CONTENT INDEX

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Terre dell'Etruria ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
2-1	Dettagli dell'organizzazione	1. Chi siamo e la nostra storia
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Il bilancio include i dati relativi alla Cooperativa Terre dell'Etruria
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. La rendicontazione avviene a cadenza annuale, Per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito web <a href="http://www.terretruria.it">www.terretruria.it</a>
2-4	Revisione delle informazioni	Trattandosi del primo bilancio di sostenibilità di Terre dell'Etruria, non è stato necessario riformulare le informazioni relative all'anno precedente
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3 Business model
2-7	Dipendenti	4 Ambito Sociale
2-8	Lavoratori non dipendenti	4 Ambito Sociale
2-9	Struttura e composizione della governance	2.1 La struttura della governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 La struttura della governance
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1.6 Il percorso di sostenibilità di Terre dell'Etruria
2-30	Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è inquadrato all'interno di contratti collettivi nazionali (CCNL)
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.6 Il percorso di sostenibilità di Terre dell'Etruria
3-2	Elenco di temi materiali	1.6 Il percorso di sostenibilità di Terre dell'Etruria
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitoli 2, 3, 4 e 5

<b>201-1</b>	Valore economico direttamente generato e distribuito	3 Ambito Business
<b>205-2</b>	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.2 Etica, integrità e compliance normativa (GRI 205-2, GRI 2-27)
<b>301-1</b>	Materiali utilizzati per peso o volume (es. carta, toner)	5.2 Economia circolare
<b>302-1</b>	Consumo di energia interno all'organizzazione	5. Ambito Ambientale
<b>305-1</b>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5. Ambito Ambientale
<b>305-2</b>	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5. Ambito Ambientale
<b>306-1</b>	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2 Economia circolare
<b>306-2</b>	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2 Economia circolare
<b>306-3</b>	Rifiuti prodotti	5.2 Economia circolare
<b>401-1</b>	Nuove assunzioni e turnover	4. Ambito Sociale
<b>401-3</b>	Congedo parentale	4.2 Sviluppo, valorizzazione e benessere del capitale umano
<b>403-1</b>	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti
<b>403-5</b>	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti
<b>403-6</b>	Promozione della salute dei lavoratori	4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti
<b>403-8</b>	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti
<b>403-9</b>	Infortuni sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti
<b>404-1</b>	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.2 Sviluppo, valorizzazione e benessere del capitale umano
<b>405-1</b>	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.3 Diversità, inclusione e pari opportunità
<b>405-2</b>	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.3 Diversità, inclusione e pari opportunità
<b>416-2</b>	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.1 Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto
<b>418-1</b>	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2.3 Sicurezza e protezione dei dati

